

<http://www.etribuna.com/aas/it/culturaspettacoli-othersmenu-94/48185-qil-turismo-culturale-europeo-verso-il-2020q-il-convegno-a->

## "Il turismo culturale europeo verso il 2020": il convegno a Bergamo

Giovedì Marzo

Circuito Città d'Arte della pianura padana, in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Bergamo, con il patrocinio di: Regione Lombardia, Expo Milano 2015, Ministero degli Affari Esteri

e Senato della Repubblica, Provincia di Bergamo, Sistor e Cestit, organizza e promuove il secondo convegno "Il turismo culturale europeo verso il 2020", a Bergamo il 13 e 14 marzo 2014.

Due giorni di confronto e analisi sui nuovi scenari delle città d'arte italiane e le nuove potenzialità da attivare su progetti di scala internazionale, a partire da Expo 2015.

"Un appuntamento importante per conoscere e capire i cambiamenti e trasformarli in opportunità di crescita per la cultura locale, una tavola rotonda per definire i nuovi assetti urbani come plus dell'offerta turistica ma anche come vantaggio per i cittadini" come ha sottolineato Andrea Ferrari, Presidente di Circuito Città d'Arte.

Inoltre Roberta Garibaldi, delegata al Turismo della città di Bergamo, nonché referente del Convegno afferma: "E' davvero un grande onore ospitare a Bergamo la seconda edizione del Convegno sul Turismo Culturale europeo.

Due giornate dedicate ad argomenti quanto mai attuali e che ci riguardano da vicino, EXPO e le città ri-visitate".

Tema di quest'anno sono infatti le nuove logiche del turismo culturale urbano e gli effetti che ne derivano e che vanno ad incidere sul territorio.

Una sessione dedicata ad EXPO 2015 è l'occasione per confrontarsi sulle azioni di promozione ed accoglienza previste a livello locale e nazionale.

Saranno illustrate le azioni di riqualificazione urbanistica, i prospetti sull'attivazione delle risorse lavoro, i ruoli coinvolti, i canali di vendita e i nuovi strumenti per la gestione dei flussi turistici, le previsioni sulle presenze e le proposte artistiche e culturali in corso.

Circuito Città d'Arte già dallo scorso anno è attivo strategicamente nella definizione di progetti volti a valorizzare la cultura locale delle città della pianura padana in vista di questa occasione di rilevanza mondiale.

Sono già in fase di lavoro, un importante progetto di comunicazione e la creazione di pacchetti dedicati a un target anche internazionale.

L'impegno di Circuito Città d'Arte verso questo importante evento si traduce in una condivisa e continua relazione con gli enti e le autorità locali per una promozione di un più moderna e

<http://www.etribuna.com/aas/it/culturaspettacoli-othersmenu-94/48185-qil-turismo-culturale-europeo-verso-il-2020q-il-convegno-a->

innovativa delle città d'arte, svecchiando anche collaudati e vetusti cliché sulla definizione di turismo culturale.

Il valore aggiunto al "turismo tradizionale" di Circuito Città d'Arte si qualifica infatti nell'offerta di un'esperienza che regala arte, enogastronomia e cultura in forme e spazi nuovi portando in primo piano espressioni locali più contemporanee.

Non è un caso che il turismo culturale è stato definito dagli studiosi "turismo del XXI secolo" per la sua capacità di recepire i cambiamenti in corso nella società.

Nuove tecnologie, nuovi profili degli utenti e nuovi tempi di fruizione sono variabili importanti da monitorare.

Circuito Città d'Arte sa intercettare queste nuove dinamiche traducendole in priorità nelle offerte di un turismo culturale di tipo esperienziale.

I cambiamenti nelle priorità di turisti eviaggiatori incidono anche sui contesti urbani e rappresentano più che mai una grande opportunità di trasformazione per i territori urbani, anche non a vocazione turistica.

Cambiamenti che Circuito Città d'Arte sta rilevando con un'analisi attenta e un approccio propositivo negli interventi di riqualificazione e restyling urbano.